

Milano, 29 settembre 2004

Sezione Provinciale di Milano  
ASL 308 Città di Milano

**I Componenti SNAMI del  
Comitato Aziendale:**

R. C. Rossi  
(Presidente Provinciale)

U. Tamborini  
(Delegato ASL città Milano)  
G. Banchini

**Supplenti**  
G. Campolongo  
D. Gangemi  
A. Zarantonello

**I Referenti di Distretto**

**Distretto 1**  
G. Banchini  
A. Giacosa

**Distretto 2**  
D. Gangemi  
A. Marra

**Distretto 3**  
M. Gilberti  
F. Viola

**Distretto 4**  
W. Baranzelli  
R. Gallo

**Distretto 5**  
G. Campolongo  
U. Tamborini

**Oggetto DGR 18475 Regione Lombardia.**

Caro Collega,

La Regione Lombardia ha introdotto a partire dal 1 ottobre 2004 un provvedimento che porta all'eccesso la nostra già dura realtà burocratica imponendo un nuovo fardello al Medico di Medicina Generale.

Nel DGR si legge, tra l'altro: "Ruolo del Medico prescrittore: **...il medico nel prescrivere i farmaci correlati alle patologie esenti, oltre a barrare la lettera A e scrivere nell'apposito spazio della ricetta il codice di esenzione della patologia, in presenza della certificazione di esenzione barrerà anche la lettera R, in analogia a quanto già avviene per i pensionati in possesso di certificazione di esenzione per reddito.....**

**E' auspicabile che il medico informi i propri assistiti che il diritto all'esenzione deve essere confermato, apponendo sul retro della ricetta la firma del soggetto che ha autocertificato le condizioni di esenzione...**

Mentre la Regione, da un lato, chiede la collaborazione del Medico di Medicina Generale nel governo clinico della domanda, dall'altro lato impone al sanitario di barrare e biffare caselle.

Il medico di Medicina Generale si occupa di clinica, non di burocrazia!

Alla luce dell'insistenza e della protervia della parte pubblica, la delegazione SNAMI ha abbandonato il tavolo regionale non approvando la delibera in oggetto che ha comunque seguito il suo corso.

Ci riserviamo ulteriori atti di protesta politica.

Ti terremo informato.

*Il Delegato SNAMI Asl Città di Milano*

Dott. Ugo Tamborini